

Gianluigi Ceruti si è laureato in Giurisprudenza con una tesi su *"Il Diritto nel pensiero di Benedetto Croce"*. Avvocato patrocinante dinnanzi alle Magistrature superiori, è titolare dell'omonimo studio legale che ha sostenuto controversie in sede giurisdizionale e ha prestato e presta consulenze legali a singoli privati, amministrazioni pubbliche, associazioni, fondazioni e comitati nel Veneto, in Emilia Romagna, in Toscana, in Lombardia, nelle Marche, nel Trentino. Nel 2017 gli è stata conferita la Toga d'oro per i cinquant'anni di esercizio dell'attività forense che tuttora pratica.

È stato consigliere nazionale per oltre vent'anni e vicepresidente nazionale dal 1980 al 1990 dell'associazione no profit Italia Nostra, nonché presidente dei Collegi nazionali dei Probiviri di enti morali di rilievo nazionale.

Deputato nella decima legislatura (1987-1992), ha presentato 87 proposte di legge su temi riguardanti l'Ambiente, la Salute, il Paesaggio e i Beni culturali e ha svolto un ruolo decisivo per il finanziamento dell'Istituto regionale per le Ville Venete. Ha soprattutto legato il proprio nome, come attività legislativa, alla normativa generale sui Parchi nazionali e le altre aree naturali protette, terrestri e marine (la storica legge n.394 del 6 dicembre 1991). Per l'azione svolta a favore dei Parchi italiani è stato insignito del Premio Airone 1991 dall'Editoriale Giorgio Mondadori.

Dal 1992 al 2003, con un intervallo, ha presieduto la Consulta tecnica per le aree naturali protette, organo di alta consulenza, per i profili scientifici e tecnici, del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare.

Negli anni 2000-2001, per incarico dell'Istituto Geografico De Agostini, ha curato la realizzazione di una serie di documentari sui Grandi Parchi d'Italia. È stato tra gli ideatori e autori del programma televisivo di RAI 1 *"Made in Italy"* sulla tutela del patrimonio storico, artistico e naturale italiano.

Dal 1998 e per alcuni anni ha avuto incarichi di docenza nell'Università di Camerino e, dal 2001 al 2006, ha fatto parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise su nomina ministeriale.

Relatore in numerosi convegni, è pubblicista, iscritto all'Albo dal 1961.

Per alcuni anni ha curato una rubrica per il mensile Airone, allora diretto da Salvatore Giannella, ed è inoltre autore di numerosi saggi e testi pubblicati in Italia e all'estero. Nel 2019 ha curato, per i tipi di Mimesis Edizioni, il libro postumo *"Gli animali hanno diritti"* del magistrato Davide Montini Trotti.